

L'Associazione tedesca dell'industria della gomma (WdK) lancia un allarme: il boom dei costi sta mettendo a dura prova gli utili delle 170 aziende associate con circa 70.000 dipendenti, che oggi sono a rischio di esodo.

L'anno scorso l'argomento dominante per le aziende dell'industria tedesca della gomma è stato l'andamento dei costi. Secondo l'Associazione di categoria, le carenze hanno comportato un aumento esorbitante dei costi per le materie prime, l'energia e la logistica. Ciò è stato causato da molteplici shock esterni, come le restrizioni del Coronavirus, la guerra in Ucraina, la crisi dei chip e i disastri naturali che hanno portato a interruzioni logistiche e/o perdite di produzione nella catena di processo a monte. All'inizio dell'anno, inoltre, i prezzi hanno sofferto per un euro debole rispetto al dollaro USA. *“A causa dell'inflazione sono ancora previsti forti aumenti dei costi del personale. Questi diversi e significativi aumenti dei costi sono stati solo parzialmente compensati dalle aziende dell'industria tedesca della gomma lo scorso anno attraverso aumenti delle vendite. Pertanto, questo squilibrio ha avuto un impatto negativo sugli utili”*, spiega il capo economista di WdK **Michael Berthel**.

Gli aumenti dei costi delle materie prime nel 2022 sono stati costantemente in un intervallo percentuale a due cifre. In media annua, rispetto al 2021, sono stati registrati aumenti di prezzo di quasi il 70% per la gomma siliconica e di quasi il 65% per il nerofumo. In considerazione di ciò, gli aumenti dal 15 al 50 per cento per le più importanti gomme sintetiche e prodotti chimici sono quasi descritti come *“moderati”*, mentre il prezzo dell'elettricità, così come quello del gas per la lavorazione della gomma, è più che raddoppiato. D'altra parte, l'industria ha aumentato il suo fatturato solo del 4,5% a 10,4 miliardi di euro, mentre fino al 2019 il settore fatturava costantemente nell'ordine di 11 miliardi di euro.

Berthel sottolinea che questo sviluppo non si riflette nelle vendite, ma che la produzione in volumi illustra il moderato sviluppo del business. *“Le vendite sono aumentate di poco meno del 2,5%. Gli ostacoli sopra descritti hanno impedito una forte ripresa, anche se l'acquisizione di ordini è stata elevata in alcuni settori dell'industria”*.



Industria tedesca della gomma 2022

Valori percentuali: scostamento rispetto al 2021

	Unità di misura	Pneumatici		TEE*	
Fatturato	Miliardi euro	3,60	-5,30%	6,80	10,60%
interno	Miliardi euro	2,80	-3,30%	3,80	11,40%
export	Miliardi euro	0,80	-11,60%	3,00	9,50%
Produzione	Milioni tonnellate	0,50	-8,30%	0,71	-2,70%
Sfruttamento capacità prod.	Percentuale	77,6	-7,90%	88,1	1,60%
Occupati	-	19.000	-7,80%	47.300	0,60%

*TEE: elastomeri tecnici

Fonte: WdK 03/2023

Mentre all'inizio del 2023, caratterizzato da un calo della domanda, gli ordini arretrati stanno garantendo l'utilizzo della capacità, lo sviluppo del business nell'industria tedesca della gomma nell'ultimo anno è descritto come *"estremamente eterogeneo"*. In questo contesto, l'industria automobilistica è indicata come la più importante per il settore, ma nella stagione invernale 2021/2022, la produzione è stata *"rallentata in modo molto significativo"* a causa della carenza di semiconduttori e della presenza di colli di bottiglia dall'Ucraina. Solo nella seconda metà del 2022 è iniziato un miglioramento, che ha portato a *"una crescita significativa anno su anno, ma a volumi di produzione ancora piuttosto bassi in un confronto a lungo termine"*. Al contrario, l'attività industriale non automobilistica è stata soddisfacente, anche se le restrizioni qui sarebbero state più sul lato della produzione. *"La situazione nel settore delle costruzioni è importante anche per l'industria tedesca della gomma. Qui, gli sviluppi commerciali recessivi sono aumentati alla fine del 2022. Il restante segmento delle vendite di prodotti di consumo ha notevolmente perso slancio nel corso dell'anno a causa del continuo aumento dell'inflazione"*, osserva l'associazione di settore.

Secondo il capo economista della WdK, vari fattori che influenzano il volume delle consegne industriali, nel panorama della distribuzione, hanno portato a un calo del volume delle consegne nel settore dei pneumatici aftermarket. *"La mobilità è inferiore rispetto al periodo pre-coronavirus, l'inflazione sta deprimendo la volontà dei consumatori finali di acquistare, la pressione competitiva internazionale è enorme a causa del calo della competitività nazionale e il clima nella stagione invernale non è stato molto favorevole al business"*, afferma Berthel. Ad esempio, lo sviluppo dei numeri assoluti nel 2022 è rimasto notevolmente indietro rispetto a quello del già debole anno 2021. *"Questa situazione sta pesando sull'utilizzo della capacità produttiva di pneumatici in Germania. Sono stati infatti necessari ulteriori adeguamenti, anche con effetti sul numero di dipendenti"*, continua il

WdK. In considerazione di ciò, l'associazione descrive le **prospettive dell'industria tedesca della gomma per il 2023 come incerte**: molti ostacoli dal lato della produzione gravano ancora sulle aziende del settore e i costi rimangono molto elevati. In vista di uno sviluppo degli affari nel primo trimestre, che è stato descritto come *"molto moderato"*, l'associazione è preoccupata per la Germania come sede economica.

Secondo i rappresentanti del settore, la posizione competitiva della Germania si è deteriorata nel confronto internazionale. *"Ciò riguarda la concorrenza sui prezzi, ma è anche dovuto all'elevato costo del lavoro, alla tassazione delle imprese non trascurabile e - in particolare per l'industria della gomma - ai progetti legislativi europei nel quadro del 'Green Deal'. I requisiti di innovazione esistenti e futuri in questo contesto non possono essere sostenuti dall'industria, che è fedele alla sua posizione e forte nella ricerca e nello sviluppo. La minaccia è l'esodo delle aziende"*, avverte il WdK. Sullo sfondo delle attuali condizioni economiche rischiose per la crescita (globale), la produzione interna o le opportunità di esportazione, **Berthel stima che le vendite nell'industria tedesca della gomma dovrebbero aumentare di circa il due per cento a 10,6 miliardi di euro quest'anno**. Tuttavia, ciò significherebbe che l'industria *"sarebbe ancora ben al di sotto dei vecchi livelli"*. Inoltre, la crescita delle vendite non significa necessariamente un miglioramento degli utili e ciò, secondo il rappresentante dell'industria tedesca, è ostacolato dagli ulteriori aumenti dei prezzi nelle catene di approvvigionamento.

© riproduzione riservata pubblicato il 9 / 03 / 2023